

HOCKEY SU PISTA

Impredil, match da tre volti

«Cali di tensione da evitare»

Coach Mariotti dopo la vittoria sofferta in casa ai danni dello Scandiano
Bene il primo tempo poi avversari in vantaggio: «Però risposta positiva»



Un'incursione azzurra nell'area dello Scandiano (FOTO GIORGIO)

FOLLONICA. Su e giù, come sulle montagne russe, alternando momenti di eccezionale precisione e lucidità ad altri in cui l'attenzione viene meno e l'avversario torna a rendersi pericoloso.

È andata così anche contro lo Scandiano ma alla fine l'Impredil Follonica è riuscito a portare a casa, con merito sia chiaro, il successo arrivato di misura per 5-4 e che rilancia gli azzurri al 4° posto in coabitazione con Viareggio e Valdarno. Una partita almeno dai tre volti, se non forse anche di più, prima dominata

dal Follonica, poi regalata allo Scandiano bravo a sfruttare il passaggio a vuoto degli azzurri e poi nuovamente ribaltata da Pagnini e compagni capaci anche di soffrire nel finale per difendere il gol di scarto. Vantaggio Impredil con Gelmà preciso al 5° dal limite, pareggio Scandiano con Montivero in ripartenza al 16', doppietta Follonica nel finale di tempo con Marco Pagnini che ribatte in gol un tiro libero parato a Banini e ancora con Gelmà da centropista. Avvio shock nella ripresa con Franchi che fa 3-2

FOLLONICA	5
SCANDIANO	4

IMPREDIL FOLLONICA: Menichetti (Astorino), D. Banini, Paghi, F. Pagnini, F. Banini, Roderiguez, Gelmà Paz, Cabella, M. Pagnini. All. Enrico Mariotti.

UBROKER SCANDIANO: Verona (Vecchi), Franchi, Buralli, Saavedra, D'Anna, Baieli, Maniero, Gallo, Montivero. All. R. Crudeli.

RETI: p.t. al 4'26 Gelmà, al 14'49 Montivero, al 15'07 Marco Pagnini, al 21'54 Gelmà; s.t. al 2'07 Franchi, al 4'51 Baieli, al 16'05 Montivero, al 17'50 Paghi, al 18'54 Marco Pagnini.

in alza e schiaccia al 2' e Baieli che impatta in area al 5' con addirittura sorpasso Ubroker al 16' con Montivero in power play. Il colpo di reni del Follonica in un minuto dal 18' al 19' con Paghi e Marco Pagnini che insaccano due pregiati assist di Davide Banini.

«Sapevamo che quella con lo Scandiano sarebbe stata una partita difficile – il commento di Enrico Mariotti – non sono in un momento molto felice e la sfida di Follonica per loro era fondamentale. Noi abbiamo giocato un ottimo primo tempo mentre all'inizio della ripresa non siamo riusciti ad avere la stessa determinazione, le idee erano poco chiare e abbiamo permesso allo Scandiano di giocare una partita più comoda. Quando hanno trovato il 3-2 ci siamo un po' bloccati e ci hanno messi sotto per una decina di minuti, la reazione è stata quella giusta ma dobbiamo evitare questi cali di tensione che mettono in condizione le altre squadre di farci male. È una questione di testa, ma anche la risposta sul campo poi è ripartita da lì ed è stata positiva».

Unica macchia nella serata l'infortunio a David Gelmà, uno degli uomini più in forma degli azzurri che nel finale è rimasto vittima di un contrasto che gli ha procurato la lussazione di una falange al dito di una mano. In classifica si cristallizzano ancora di più le posizioni con Lodi, Forte dei Marmi e Valdarno che vincono e staccano il gruppo delle quarte composto adesso dall'Impredil, dal Cgc Viareggio e dal Breganze a pari merito a quota 31. Cinque lunghezze più indietro il Trisino, prossimo avversario del Follonica, in evidente recupero che vincendo a Sarzana aggancia a 26 proprio i liguri, con il Monza nono a 23 e per il momento primo degli esclusi dalla zona play off. — Michele Nannini

ATLETICA LEGGERA

Capitani al sesto posto nella 20 km juniores degli Italiani a Messina

GROSSETO. Ancora un piazzamento di prestigio a livello nazionale per Matilde Capitani. La giovane portacolori dell'Atletica Grosseto Banca Tema si è piazzata sesta ai campionati italiani juniores della 20 km di marcia, con il tempo di 1h53'40". A San Giorgio di Gioiosa Marea, in provincia di Messina, la 18enne biancorossa ha condotto una prova coraggiosa, molto vicina al gruppo di testa fino a oltre metà gara, sulle strade dell'indimenticabile azzurra Anna Rita Sidoti. Dopo aver ricevuto il terzo richiamo dalla giuria la maremmana è stata costretta a una sosta di due minuti in pit lane, ma nonostante la fermata è riuscita a realizzare il record personale migliorando di quasi un minuto il crono realizzato nella scorsa stagione a Roma.

Per la grossetana arriva quindi una conferma tra le migliori specialiste in Italia, anche se con un po' di rammarico per una preparazione non ottimale a causa di un infortunio rimediato prima di Natale.

Presente nella trasferta anche la 17enne Alessia



Matilde Capitani

Frezza, al debutto nella categoria juniores, per un test sui 10 km in cui ha allungato fino al 14° chilometro. Ma non c'è neanche il tempo di rifari e si torna subito in pista. Sabato ad Ancona, nei campionati italiani indoor, saranno al via sui 3000 di marcia juniores ben tre grossetane: Matilde Capitani, Alessia Frezza e Ginevra Perini. Attesi in gara per l'Atletica Grosseto la velocista Arianna Regina, sui 60 metri juniores, e Andrea De Simone che si è guadagnato la qualificazione per il salto in lungo juniores. —

ATLETICA LEGGERA

Follonica si piazza quinta nel cross per società

FOLLONICA. Giovani podisti dell'Atletica Follonica sugli scudi alla prima fase dei campionati di società di cross. Nel bellissimo percorso ricavato nel parco di Villa Montalvo a Campi Bisenzio i Cadetti del golfo, tutti al primo anno di categoria, si sono messi in evidenza piazzandosi al quinto posto tra le società più forti della Toscana, con Matteo Berardi, Filippo Cappellini, Matteo Prenti, Samuele Cresti e Lorenzo Marconi.

Bahru Abbott, decimo, in evidenza tra i Ragazzi, men-

tre Derartu Abbott e Bianca Ferraro si sono classificate nona e 28ª ben 137 ragazze al via.

Protagonista tra le Cadette Matilde Fabiani che ha concluso ottava il suo primo cross di 2 km. Al rientro agonistico infine ottimo risultato per Gabriele Pasquini che ha corso la sua prima 10 km di cross. Prossimo appuntamento il 24 febbraio ad Empoli con la seconda fase dei campionati di società, valevole come campionato regionale individuale. —

M. N.

TRACK & FIELD

Giannone oro a 76 anni

Secondo titolo italiano

GROSSETO. La Track & Field torna dalla Sicilia con quattro medaglie, un oro e tre argenti. L'oro nella 20 km. di San Giorgio di Giocosa l'ha conquistato il 76enne Biagio Giannone, che si è migliorato di 4" per conquistare il secondo titolo italiano.

Va forte Silvia Biccocchi, seconda f45, anche lei con un personal best (19ª assoluta), zero proposte e perfetta gara in progressione; Gino De Lello (15ª) conquista la dodicesima



Biccocchi, Croci, Giannone, De Lello

ma medaglia in carriera a livello nazionale, secondo m40. Il terzo argento lo prende Ernesto Croci (20ª) secondo m45, dopo aver marciato 1h30" con due pallini rossi sul tabellone. Squalificata Simona Palandrì prima di metà gara. Quella di domenica era soprattutto la prima prova del campionato italiano di società assoluto. Assente Francesco Scafuro, a letto con l'influenza, si sono difesi bene i senior Michele Pancioni, 14° al debutto tra i grandi e Roberto De Rosa 18° al rientro dopo anni, purtroppo 13" oltre il tempo limite per portare punteggio.

Risultati che consentono alla Track & Field di essere al terzo posto della classifica (47 punti), in attesa della gara del 24 marzo a Cassino. —

PODISMO

È di Luigi "Boateng" Cheli il primo trofeo Marathon '19

GROSSETO. A qualcuno doveva pur toccare ed è toccata a lui, a Boateng, come è soprannominato il podista Luigi Cheli. È stato lui a mettere in bacheca il primo trofeo del 2019 per il Marathon Bike. Lo ha fatto in provincia di Siena, a Poggibonsi, nella quattordicesima edizione della campestre di Bellavista.

Attivo da sette anni con il team del presidente Maurizio Ciolfi (esordio il 15 otto-

bre 2012 sui 12,4 km dell'Eco-trail della Parrina), Cheli ha messo insieme 276 apparizioni con la maglia bianca e arancione. Quattro le corse disputate dall'inizio di questo anno, una quarantina quelle del 2018, con due terzi posti assoluti (una gara su strada a Castiglione d'Orcia e una a Casciano di Murlo). La provincia di Grosseto, ma la Toscana in generale, è il campo di battaglia da lui preferito.

Nativo di Massa Marittima, Cheli è anche tra i migliori maratoneti del gruppo con il tempo realizzato il 13 novembre del 2017 a Verona, quando fermò il crono dopo 2h 56' 10". E siccome in casa Marathon lo l'attività sportiva va a braccetto con la solidarietà, il suo nome non poteva mancare tra 147 donatori di sangue e plasma, ed è anche tra i podisti che hanno vinto e con quella di domenica è salito a quota quattro affermazioni. Giustificata la soddisfazione in casa del Marathon Bike per questo atleta "fatto in casa" che in pochi anni ha fatto dei significativi miglioramenti cronometrici sotto la guida di Gianni Natale. —